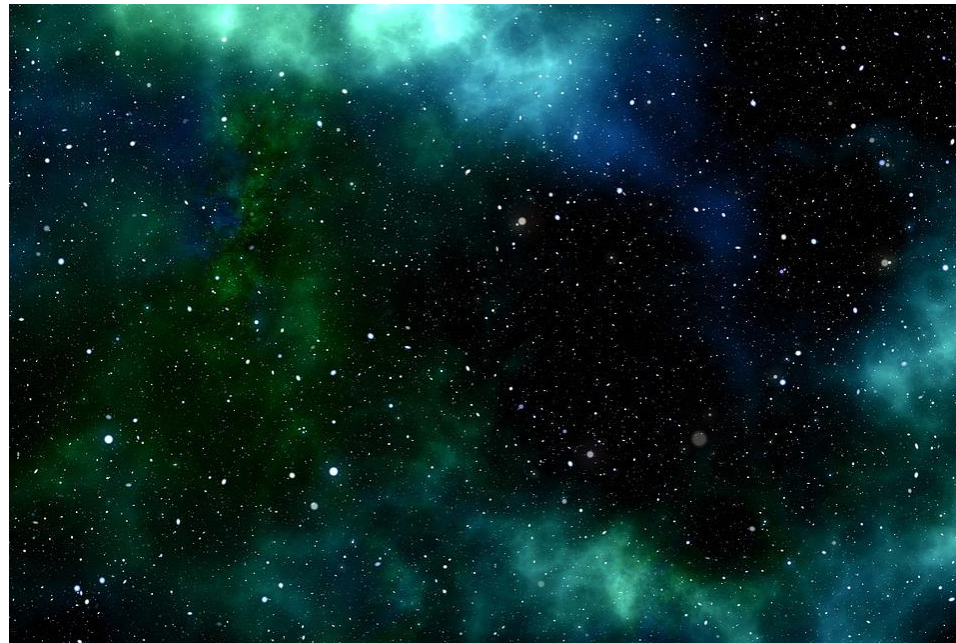


# Space Jump – saltellando nello spazio



Laboratorio di intersezione  
a cura del maestro Vincenzo e della maestra Sara  
anno scolastico 2019-2020  
scuola dell'infanzia Maria Immacolata

## Premessa

Per l'anno scolastico 2019/2020 abbiamo deciso di condurre un laboratorio di intersezione volto alla scoperta dello spazio: da sempre i bimbi guardano in su con occhi curiosi, carichi del desiderio di conoscere cos c'è oltre il cielo, un luogo misterioso e irraggiungibile. Grazie allo sfondo integratore del Piccolo Principe (A. de Saint Exupery) viaggeremo all'esplorazione del cosmo con l'intento di un primo approccio all'astronomia, alla conoscenza degli elementi principali dello spazio al fine di rompere eventuali stereotipi e misconcezioni figurative.

Per sua natura il bambino è portato ad avvicinarsi al mondo con un "atteggiamento scientifico"; vuole conoscere il **che cosa**, il **come** e il **perché** della realtà che lo circonda. Ed è su questo che vorremmo indirizzare i bambini: a coltivare la loro curiosità e a porsi delle domande, aiutarli all'osservare, al pensare e allo sperimentare. Tutto questo "è indispensabile per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze". (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, 2018).

Per questo l'insegnante diventa mediatore delle conoscenze e della sperimentazione: stimola il bambino ad avviare processi creativi ed immaginativi nuovi, ponendosi domande attraverso la scelta di materiali, strumenti e tecniche. Utile alla spiegazione sarà la proiezione di immagini esemplificative. Il filo conduttore dell'esperienza laboratoriale sarà il viaggio, proprio come quello fatto dal Piccolo Principe che mosso dalla sua fame di sapere è stato in giro per l'universo. Allo stesso modo i bimbi conosceranno i pianeti, le stelle, la luna, le nebulose e il buio dello spazio grazie anche all'ausilio di immagini esemplificative e supporto audio.

## La metodologia di lavoro: il laboratorio di intersezione

La metodologia è quella laboratoriale del "learning by doing" (derivato dalla corrente dell'attivismo pedagogico): questa metodologia attiva parte dal presupposto che l'apprendimento avvenga attraverso l'azione poiché l'azione stessa, una volta interiorizzata, e quindi sostenuta da un adulto mediatore e della riflessione condivisa, struttura il pensiero.

Il riferimento per la scelta di realizzare esperienze in intersezione è quello della teoria di Vygotskij riferita alla "zona di sviluppo prossimale" e dello "scaffolding" di Bruner: un contesto adeguatamente organizzato, stimolante, supportato dalla mediazione di adulti favorevoli ma non "invadenti" nel processo di apprendimento, organizzato per gruppi di bambini con età e livelli di competenza diversi, può stimolare processi di apprendimento più complessi e sviluppare competenze cognitive e meta cognitive più affinate rispetto a situazioni di apprendimento diversamente organizzate.

Quattro gli elementi fondanti dei nostri laboratori:

- la **sperimentazione**: lo spazio e i suoi elementi verranno conosciuti direttamente dai bambini attraverso una sperimentazione diretta tramite attività pittoriche, sensoriali e giochi ludo motori
- la **narrazione** come filo conduttore dell'esperienza laboratoriale sarà supportata direttamente dalle immagini reali di elementi spaziali: l'idea di usare immagini satellitari e non rappresentazioni ha proprio l'obiettivo di non costruire misconcezioni anche figurati nell'immaginario dei bambini. Le immagini saranno videoproiettate ed accompagnate da brevi spiegazioni verbali. Lo sfondo narrativo sarà tenuto sempre dalle due figure conduttrici del laboratorio, Nebu e Asty, amici dell'aviatore in esplorazione dello spazio
- il ruolo dell'insegnante che si fa **mediatore** delle conoscenze: non ne propone di pre-costituite, ma stimola le domande, la sperimentazione in prima persona e nuove rappresentazioni degli eventi. L'insegnante stimola il bambino ad avviare processi creativi ed immaginativi nuovi attraverso la scelta di materiali, strumenti e tecniche
- il ruolo del gruppo di bambini partecipanti (tulipani e girasoli, primule) che grazie alle diverse competenze (dovute ad età, esperienze pregresse, predisposizioni personali, storia di vita,...) attivano quello che viene definito "**scaffolding**", ossia

sostegno nell'apprendimento reciproco (chi sa qualcosa in più aiuta chi è più piccolo e meno esperto e gli permette di raggiungere livelli di competenza superiori).

## Traguardi di sviluppo

### Il sé e l'altro

- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

### Immagini suoni colori

- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

### I discorsi e le parole

- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

## Conoscenza del mondo

- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

## Obiettivi specifici

- verbalizzare osservazioni di immagini e pensieri fantastici
- attuare comportamenti collaborativi all'interno della triade di riferimento (aiutare i compagni nelle attività e negli spostamenti negli spazi, collaborare al fine di raggiungere uno scopo comune nelle attività proposte)
- sperimentare il colore e materiale di diversa fattura attraverso la manipolazione diretta o con la mediazione di oggetti

## Metodologia e setting d'azione

- attività ludo motoria
- attività grafico pittorica
- narrazione
- peer to peer

*Strumenti utilizzati:* videoproiettore e computer, file di immagini spaziali, materiale pittorico di vario genere, sabbia e gesso, carta da pacco e fogli

### Documentazione

Il percorso sarà documentato attraverso un poster collettivo appeso nelle scale della scuola dell'infanzia che documenterà il percorso vissuto durante il laboratorio.

### Il percorso

